



# COMUNE DI CASTROVILLARI

## PROGETTO PER IL RESTAURO E RECUPERO DEL CASTELLO ARAGONESE IV LOTTO FUNZIONALE

### PROGETTO DEFINITIVO - IV LOTTO

**OGGETTO:**

**Relazioni tecniche e specialistiche:  
Relazione tecnica delle opere architettoniche  
e restauro**

**SIGLA ELABORATO**

# RS-03

**SCALA:****DATA: 18-09-2014****NOME FILE RS-03\_N°06****N° PROGRESSIVO 06**

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

**PRO.MA. Project Management S.r.l.**

Via Neri n°18 - 86100 Campobasso, Tel 0874.90638 fax 0874.94079, e-mail: proma.srl@pec.it

**PROGETTO ARCHITETTONICO E DI RESTAURO: Arch. Michele DE SANTIS  
Arch. Sergio GUACCI**

**PROGETTO IMPIANTI: Ing. Carmine PIRONE**

**PROGETTO STRUTTURE: Ing. Nicola DI RENZO**

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:  
Arch. Michele DE SANTIS**

**CONSULENTI ALLA PROGETTAZIONE:**

**Arch. Pasquale BARANELLO  
Arch. Pasquale FRATANGELO  
Arch. Francesca PASQUALE**

**TIMBRI PROFESSIONALI****RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Pasquale RISOLI**

**PRO.MA. Project Management S.r.l.**  
Via Neri n.18 - 86100 Campobasso  
Tel 0874.90638 fax 0874.94079  
E-mail: proma.srl@pec.it

**VISTI ENTI COMPETENTI****DATA DI 1° EMISSIONE:****16/09/2014****REVISIONE N° 000****DATA:****COORDINATORE DI PROGETTO: DSM****RESPONSABILE TECNICO DI VERIFICA: MG****ELABORATO DAL COLLABORATORE TECNICO: PF**

## 1) Il progetto funzionale

Il progetto definitivo del IV lotto in termini di restauro, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale è stato elaborato tenendo conto di quanto già predisposto e realizzato nei lotti precedentemente appaltati, con la finalità di rendere funzionali tutti gli spazi interni del Castello ad eccezione dei locali del piano primo del blocco B. Nel pieno rispetto del progetto generale approvato dall'amministrazione e dalla Soprintendenza, i lavori di completamento del IV lotto sono finalizzati alla restituzione dell'impianto storico-architettonico della Fortezza alla sua condizione originaria ed alla rifunionalizzazione della stessa, per accogliere un importante polo culturale, all'interno del quale la committenza ha individuato specifiche funzioni e destinazioni d'uso.

In forza di questa idea, il progetto di completamento del IV lotto è stato definito con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. definire un intervento di restauro che risulti perfettamente in linea con le indicazioni della Soprintendenza BBAA al fine di definire, le tecniche di intervento, le modalità operative, la scelta dei materiali da utilizzare ed i costi di realizzazione;
2. posare in opera materiali di finitura uguali a quelli già utilizzati nel recente passato;
3. prevedere dotazioni impiantistiche compatibili tipologicamente con quanto già installato di recente con gli ultimi interventi realizzati;
4. attuare un'ipotesi di rifunionalizzazione così come previsto nel progetto generale approvato che possa assicurare il completamento e la fruibilità:
  - di un percorso di visita che comprenderà l'antico cunicolo nei blocchi A e D, le celle storiche del blocco C e la torre infame;
  - dei locali del piano primo del blocco A che saranno destinati ad accogliere gli uffici delle associazioni culturali cittadine;
  - dei locali del piano primo e secondo del blocco C da destinare a spazi espositivi polifunzionali;
  - del camminamento del piano primo del blocco D e delle due torrette il cui accesso avviene dallo stesso;
  - della corte con l'istallazione di tutti i corpi illuminanti a parete di cui è stata già realizzata la predisposizione impiantistica;
5. soddisfare totalmente in tutti gli spazi interni, che si renderanno funzionali, le esigenze di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, in relazione alla necessità di garantire la sicurezza secondo la normativa vigente;
6. definire i possibili allestimenti dei singoli spazi funzionali tenendo conto del quadro esigenziale stabilito dalla committenza, caratterizzati da una flessibilità ed una eventuale modificabilità futura.

Completati i lavori il castello sarà nella sua interezza completo, fruibile, utilizzabile per promuovere importanti manifestazioni culturali di interesse comunale e territoriale.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda agli elaborati **A-01, A-02, A-03, A-04 e A-05**.

## 2) Il restauro

Gli interventi riferiti alle problematiche del restauro strettamente connessi agli aspetti impiantistici sono stati opportunamente valutati nel rispetto dei seguenti criteri progettuali:

- **garantire soluzioni tecniche del tutto reversibili:** in particolare i nuovi interventi e quelli integrativi sono stati definiti con materiali e tecniche tali da poter facilmente essere rimossi in caso di errato uso o di modificazioni dei presupposti tecnologici e culturali che ne hanno motivato la posa in opera;
- **minimo intervento:** inteso come punto di riferimento culturale ed operativo per evitare pericolosi eccessi e nel contempo perdita di testimonianze storiche;
- **compatibilità degli interventi:** cioè connotati da inderogabili caratteristiche di compatibilità materica e tecnologica in maniera tale da evitare possibili fattori di rigetto dell'intervento eseguito;
- **salvaguardia degli spazi architettonici** e distintivi che li costituiscono al fine di tutelare segni e testimonianze significativi di ogni periodo storico;
- **riqualificazione funzionale** senza snaturare le caratteristiche compositive originali, attraverso la scelta dei materiali appropriati compatibili ed innovativi aventi caratteristiche prestazionali di agevole manutenzione, durabilità ed economia di gestione;
- **proporre soluzioni innovative di tipo tecnico e tecnologico** al fine di garantire livelli di sicurezza, funzionalità e benessere ambientale adeguati in ogni periodo dell'anno e con condizioni climatiche diversificate;
- **adottare scelte impiantistiche non invasive, compatibili con in contesto**, volte al contenimento dei consumi energetici ed a garantire elevati livelli di funzionalità e gestione.

Gli interventi di restauro, certamente compatibili con gli indirizzi progettuali definiti dalla Soprintendenza BBAA, con le norme antincendio e di igiene pubblica, sono indirizzate alla scelta di tecniche e materiali compatibili con le esigenze di conservazione, protezione, durabilità nel tempo e contenimento dei costi di manutenzione.

### 3) Opere e forniture di progetto

In considerazione dell'impegno di spesa a disposizione, tenuto conto delle finalità stabilite dall'amministrazione e del parere espresso dalla Soprintendenza in merito al progetto generale, sono state individuate le opere necessarie per rendere visitabile la fortezza, rendendo funzionali gran parte degli ambienti oltre la corte interna. Stabilita una scala di priorità, in linea con il progetto generale approvato, sono stati individuate nel dettaglio le lavorazioni e forniture, di seguito elencate:

- il completamento della sistemazione della corte che comprende l'installazione dei corpi illuminanti a lanterna sulle pareti ed ad incasso posti nel parapetto lungo il camminamento del corpo D piano primo, dove già sono presenti i punti di alimentazione elettrica; il completamento del corpo scala di collegamento con il camminamento al piano primo del blocco D; il rivestimento dell'ascensore esterno con tavole di castagno, la realizzazione del piccolo corpo scala in acciaio e legno che collega il cunicolo al piano seminterrato con il piano della corte posto a quota inferiore;
- il completamento delle dotazioni impiantistiche e delle finiture del cunicolo posto al piano seminterrato dei corpi A e D;
- la fornitura e la posa in opera degli infissi esterni in legno delle celle storiche ubicate al piano seminterrato del corpo C;
- il completamento impiantistico e delle finiture interne di tutti i locali del piano secondo del corpo A che saranno destinati ad uffici;
- il completamento impiantistico e delle finiture interne delle celle storiche della torre infame;
- le rimozioni, le demolizioni, le dotazioni impiantistiche e le finiture interne dei piani primo e secondo del blocco C che saranno destinati a sale espositive polifunzionali. Inoltre al fine di rendere accessibili i locali del piano primo ai disabili è stata prevista l'installazione di un piccolo elevatore meccanico per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la sistemazione della pavimentazione esterna della torre nord e la posa dei corpi illuminanti a pavimento;
- la sistemazione del piano di calpestio con impermeabilizzazione e pavimentazione in pietra del camminamento posto al piano primo del blocco D.

Nei lotti precedenti sono state realizzate le predisposizioni impiantistiche per tutti i blocchi, pertanto verranno realizzati tutti i cablaggi con le apparecchiature esistenti (centrale termica, quadri elettrici, ecc.).



#### **4) Materiali delle finiture**

##### Pavimentazioni:

- in pietra nella torre, sul camminamento del blocco D, sul piano di calpestio della torre nord e nel corpo scala da completare nel blocco A;
- in cotto negli uffici del blocco A piano secondo;
- in listoni di legno nelle sale espositive del blocco c piano primo e secondo;
- in gres ceramico nei servizi igienici.

##### Rivestimenti e pitturazioni:

- intonaci a base di calce idraulica naturale;
- in gres ceramico nei bagni;
- in legno per le pareti esterne dell'ascensore;
- pitturazione a base di calce idraulica naturale per le pareti ed i soffitti intonacati di tutti i locali;
- trattamento intumescente incolore per le travi lignee.

##### Infissi:

- infissi esterni in legno di castagno con vetro camera;
- interni in legno.

#### **5) Abbattimento delle barriere architettoniche**

Nel rispetto di quanto già previsto per gli interventi già realizzati ed in linea con gli stessi con il progetto di completamento si consentirà ai disabili di accedere in tutti i locali riqualificati. Ciò avverrà grazie alla utilizzazione di un piccolo elevatore meccanico installato al piano primo del blocco C che consentirà di accedere al piano superiore. Tutti gli altri presidi fissi o meccanizzati attualmente già presenti nel castello consentono ad oggi la massima fruibilità di tutti gli spazi, ai soggetti disabili su sedia a rotelle.